

Chiesa Viva

Anno XIV - n° 7 – 18 Febbraio 2024

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

QUARESIMA
tempo
di Misericordia

“SPEGNI TUTTO E ACCENDI...TE STESSO”

ovvero... il tempo quaresimale

di don Maurilio Frigerio

Solitamente pensiamo al tempo quaresimale come a un “periodo liturgico triste”: niente di più inesatto.

-Quaresima è tempo di grazia. Hai un’occasione unica per puntare su ciò che è essenziale. Basta crederci sul serio ed evitare inutili e noiose perdite di tempo.

-Il silenzio è una grande risorsa interiore a cui tutti possiamo attingere e da cui rifuggiamo con scuse puerili. Vivere da adulti significa “scoprire” un silenzio spirituale che edifica e non deprime.

- Il prossimo è una sana provocazione ad agire bene, non un ostacolo alla tua crescita in umanità e fede vissuta. Non cercare alibi perché colui che siede accanto a te attende una tua risposta concreta.

-La preghiera non è semplicemente frutto del tuo impegno, ma una scoperta di chi vive il tempo come attesa di pienezza e non come miracolo che rivela “cose antiche e cose nuove”. Tu puoi essere lo scriba sapiente di evangelica memoria.

-“In interiore homine habitat Veritas” scriveva S. Agostino. Tradotto: invece di curare maniacalmente il tuo aspetto esteriore dai fiducia alla tua interiorità. Preparati ad accogliere ciò che tu sei nel profondo della tua intimità.

-Non fare mille propositi che puntualmente dimenticherai. Fai un solo proposito: “tra il dire e il fare c’è di mezzo il cominciare”. Non volgerti indietro ma procedi con fiducia e dai inizio, finalmente, a un rinnovamento umile, ma vero e quotidiano.

-Specchiati nella Parola di Dio con fiducia rinnovata. La Parola potrà essere “lampada ai tuoi passi” (Salmo 118) se l’ascolterai ogni giorno con mente e cuore.

-Quando digiuni non essere triste: hai già rovinato tutto. La gioia vera non traspare dal sorriso di maniera, ma da un volto di luce, di accoglienza e benevolenza di cui l’umanità ha un estremo bisogno. Accompagna il tutto con parole nuove che indicano stima e benevolenza.

-La quaresima è un cammino di luce che comincia ogni mattina e illumina anche la notte più buia. La luce della fede non conosce tramonto e viaggia verso la pienezza dell’eternità che sarà la vera sorpresa di Dio per noi.

La parola del Prevosto

DOMENICA 18 FEBBRAIO

**+ DOMENICA ALL’INIZIO
DI QUARESIMA**

Liturgia delle ore
prima settimana

Is 57,21 – 58,4a; Sal 50; 2Cor
4,16b – 5,9; Mt 4,1-11

LUNEDI’ 19 FEBBRAIO

Gen 2,18-25; Sal 1; Pr 1,1a.20-33;
Mc 5,1-12a

MARTEDI’ 20 FEBBRAIO

Gen 3,1-8; Sal 118; Pr 3,1-10; Mt
5,13-16

MERCOL. 21 FEBBRAIO

Gen 4,1-16; Sal 118; Pr 3,19-26;
Mt 5,17-19

GIOVEDI’ 22 FEBBRAIO

Gen 4,25-26; Sal 118; Pr 4,1-9;
Mt 5,20-26

**VENERDI’ 23 FEBBRAIO
GIORNO ALITURGICO**

SABATO 24 FEBBRAIO

Os 6,4-6; Sal 111; Rm 13,9b-14;
Mt 12,1-8

QUARESIMA

Domenica 18 - Imposizione delle Ceneri

Da lunedì 19 - recita delle Lodi prima delle Sante Messe

Catechesi quaresimale da martedì 5 marzo

Al termine della Santa Messa delle 8.30 breve catechesi quaresimale.

Sabato 24 febbraio ore 21.00 - in Prepositurale **concerto celebrativo della Battaglia** di Parabiago, del Corpo musicale di San Lorenzo.

Venerdì 23 febbraio ore 19.45 - Cena Povera di Solidarietà, in Oratorio

Prenotarsi al termine delle Sante Messe di domenica 18 febbraio, in fondo alla chiesa.

Venerdì 3 marzo ore 20.45 - Via Crucis zonale a Saronno

Prenotarsi presso la segreteria dell'Oratorio, fino ad esaurimento posti.

(Ore 19.45 Pullman da p.za Maggiolini - € 10)

Orario segreteria

(da lunedì a venerdì 9 - 10.30 e 14 - 16.30)

Telefono 0331 551587

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- domenica 18 febbraio: ripresa catechismo **II elementare** (S. Messa delle 10.00 e incontro, fino alle 12.00).
- martedì 20 febbraio: catechismo **V elementare** dalle 16.45
- mercoledì 21 febbraio: catechismo **III elementare** dalle 16.45
- venerdì 23 febbraio: catechismo **IV elementare** alle 16.45 e alle ore 19.45 **CENA POVERA DI SOLIDARIETA'**, in Oratorio (Prenotarsi tramite il seguente link o in segreteria)
<https://forms.gle/1W8UzYyefE48BdHE8>
- domenica 25 febbraio: dalle 15.15 momento di preghiera in Oratorio e merenda insieme!

Parrocchia Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 18 PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 8,00 Santa Messa

Ore 10,30 SANTA MESSA

DOPO LE SANTE MESSE: IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Ore 15.00 - In Oratorio:

Incontro Genitori e ragazzi di Seconda elementare.

Per tutti i ragazzi giochi organizzati

DUE PROPOSITI PER TUTTA LA QUARESIMA

Prima delle Messe Feriali la recita delle lodi

Dopo le messe feriali e festive cinque minuti di silenzio.

Così chi vuole può fermarsi in Chiesa a pregare, ringraziando il Signore della sua presenza nell'Eucaristia e nel nostro cuore.

Venerdì 23/3 GIORNO DI MAGRO E DI DIGIUNO

ore 8.30 - via crucis (tutti i venerdì)

ore 16.45 - via crucis per ragazzi e adulti

ore 19.30 - In Chiesa Preghiera e testimonianza a seguire **CENA POVERA** (riso e patate) in sala Santa Famiglia.

Sabato 24/2 ore 16 – 17.45 - Adorazione

(tutti i sabato) e possibilità di Confessione

ore 18.00 - Santa Messa Vigilare

DOMENICA 25 SECONDA DI QUARESIMA

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - SANTA MESSA consegna del Padre nostro alla Terza

23 FEBBRAIO
venerdì 
PROPOSTA PER TUTTE LE FAMIGLIE
CENA POVERA 
RITROVO ore 19.30 in Chiesa
un momento di preghiera
e testimonianza
a seguire..... 

Come detto, Venerdì 23, primo venerdì di quaresima faremo una "CENA POVERA": siamo invitati a partecipare a una cena in sala Santa Famiglia che sarà solo con riso bianco e patate, poi ognuno darà l'equivalente di una cena, secondo le sue possibilità, per il

"FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA". Sarebbe molto utile se a questa iniziativa partecipassero le famiglie intere, genitori e figli, così da educare i nostri ragazzi a un gesto penitenziale significativo e comunitario perché verrà fatto in tutte le parrocchie della comunità pastorale Sant' Ambrogio.

Per poterci organizzare occorre prenotarsi con whatsapp a Graziana 3334702042, Genny 3336607589, Don Luigi 3474876777

In questa Quaresima CONVERTIAMOCI: "Gesù, ti seguirò sempre!"

Gesù ci dice: **"FUGGI !** e "ri-fuggi" da appetiti e desideri che ti legano e ti isolano, dal voler fare colpo sugli altri per essere accolto e dal voler essere superiore agli altri. Prega col Vangelo, digiuna e rinuncia a qualcosa di "buono", esci da una "vita di solitudine"... e gli altri saranno angeli che "serviranno" a darti gioia"



Domenica 18 Febbraio 2024 - 1^a di QUARESIMA

Alla fine di ogni Messa **IMPOSIZIONE DELLE CENERI**

PER TUTTA LA QUARESIMA a VILLASTANZA
in "Centro don Carlo Sada" (sede **CARITAS**) - ore 9.00
Lunedì e Mercoledì **MESSA + Venerdì VIA CRUCIS**

È a disposizione il Sussidio per la preghiera quotidiana della Parola di Dio:
"La Parola ogni giorno - **ABBIAMO CONOSCIUTO L'AMORE**"

Venerdì 23 Febbraio 2024 (Giorno di magro e digiuno)

ore 15.00 a **VILLAPIA VIA CRUCIS per tutti**
ore 16.45 in **ORATORIO VIA CRUCIS RAGAZZI (Elementari e Medie)**
ore 19.30 a **RAVELLO CENA POVERA con testimonianza Caritas (offerta)**

Domenica 25 febbraio 2024 - 2^a Domenica di QUARESIMA

ore 10.00 Catechesi 5^a **ELEMENTARE in chiesa a VILLAPIA**

ore 16.30 in Salone Parrocchiale

Incontro **GENITORI** che hanno chiesto il Battesimo per figlio/a

CARNEVALE 2024 - "Ac-cordiamoci"

GRAZIE a chi l'ha organizzato. ARRIVEDERCI a chi si è divertito.

Sono stati raccolti **€ 285**



Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

Quaresima 2024 In cammino con Gesù verso la Pasqua!

DOMENICA 18 FEBBRAIO: PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 15 in Oratorio: **INCONTRO DEI GENITORI e BAMBINI** di 4 elem.: "PREPARIAMO INSIEME LA PRIMA CONFESSIONE"

Ore 17 Incontro di Preghiera e di Adorazione per tutti i parrocchiani: "COME POSSIAMO AIUTARCI A VIVERE I 40 GIORNI DELLA QUARESIMA"

VENERDI 23 FEBBRAIO: PRIMO VENERDI' DI QUARESIMA

ORE 6,30: Proposta di "Preghiera del mattino" e colazione insieme.

Questo momento di preghiera mattutina è aperto a tutti, giovani e adulti; a tutti

Ore 8,30 Via crucis

Ore 15 Quaresimale per i pensionati e casalinghe.

Ore 19,30 "Cena povera" presso la Sala Polifunzionale dell'Oratorio ... a seguire: testimonianza caritativa e momento di preghiera in chiesa.

In fondo alla chiesa si raccolgono in nomi di tutte le persone che decidono di partecipare a questo momento quaresimale.

PRIMA CONFESSIONE DEI BAMBINI

Sabato 24 febbraio: ore 10-11,30 Ritiro spirituale dei bambini e prove in chiesa.

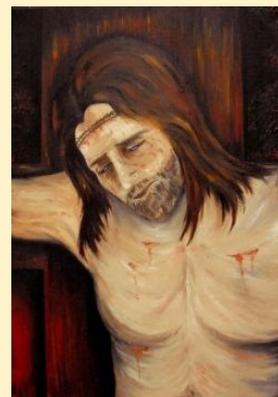
Domenica 25 febbraio: ore 16,00 ritrovo nel Salone Paolo VI

ore 16,30 Inizio Celebrazione della Prima Confessione.

Ore 16: i bambini si troveranno in chiesa accompagnati dai genitori. I bambini riceveranno per la prima volta il PERDONO DI DIO con il Sacramento della Riconciliazione o Confessione.

PRIMA E DOPO LE SANTE MESSE VERRA' DISTRIBUITO IL LIBRO

DON GIUSEPPE BERETTA - "Un grande sogno è fatto di piccole cose"



COMUNITA' PASTORALE S. AMBROGIO

Comunità Pastorale Cittadina

QUARESIMA CITTADINA MARZO 2024

"ESERCIZI DI SINODALITA"

OGNI DOMENICA

Ore 16.30 Incontro in Prepositurale Piazza Maggiolini

Ore 18.00 Messa e Vespero

Domenica 3 marzo

"Una voce dal Sinodo"

Erica Tossani (Moderatrice Sinodo Vescovi Roma 2023)

Domenica 10 marzo

Tavolo di dialogo con i giovani

"Giovani e Vescovi"

Domenica 17 marzo

"Camminare insieme: una missione impossibile?"

Spunti biblici sulla sinodalità"

don Massimiliano Scandroglio

Venerdì quaresimali nelle parrocchie

23/02 - 1° Cena Povera e testimonianza

01/03 - 2° Via Crucis zonale a Saronno

(Pullman da piazza Maggiolini)

08/03 - 3° "Donne nel Vangelo"

Spettacolo teatrale a San Lorenzo

15/03 - 4° Giornata Penitenziale

a Ravello dalle 16.00 alle 22.00

22/03 - 5° Via Crucis Cittadina per tutti

29/03 - 6° Via Crucis nelle parrocchie

Pastorale giovanile della comunità

PreAdo

- sabato 24 febbraio, incontro (18.00 - 19.30)

Ado e 18/19enni:

- lunedì 19 febbraio, Adorazione animata (21.00 - 22.30)
- venerdì 23 febbraio, CENA POVERA di solidarietà (ore 19.45)

18/19enni e Giovani:

- domenica 18 febbraio, Vesperi, cena e Lectio (ore 21.00)
- venerdì 23 febbraio, CENA POVERA di solidarietà (ore 19.45)
- domenica 25 febbraio: Vesperi e cena

La Comunità Pastorale S. Ambrogio e le sue OPERE DI CARITA'

FONDO PROSSIMITA' FAMIGLIA 2023 Comunità Pastorale S. Ambrogio

Come continuare ad alimentare il Fondo Prossimità Famiglia?



Offerta nella cassetta delle Chiese.

Bonifico su:

INTESASANPAOLO IT83V030690960610000071945

Per informazioni scrivere a: serviziparrocchiali@libero.it



*Sede operativa
di Parabiago*

G.V.V. Gruppo Volontariato Vincenziano di Parabiago

- Distribuzione Alimenti e Vestiario -

via S. Ambrogio, 1 - 20015 Parabiago - MI -

Tel. 0331 55 13 24 - Cell. 353 40 94 759

Si riceve solo per appuntamento

Il **Gruppo San Vincenzo** chiede gentilmente di interrompere la consegna di indumenti invernali presso la Sala Don Maino perché ne abbiamo a sufficienza e lo spazio a nostra disposizione è scarso. Vi chiediamo di continuare a consegnare oggetti per la cucina, tovaglie, lenzuola ed asciugamani... Dall'inizio di marzo cominceremo a ritirare indumenti primaverili ed estivi.

Grazie a tutti per la collaborazione.



QUARESIMA PER APPARTENERE SEMPRE PIU' A DIO

Sono convinto che la vita è un cammino per “appartenere a Dio”: per essere di Dio e condividere per quel poco che possiamo i suoi sentimenti e la sua vita.

La nostra grandezza e la nostra gioia è che il Signore non si dimentica di nessun, nè ci tratta come numeri ma desidera che gli apparteniamo perchè ci ama sino a dare la sua vita per noi. Come sono belle le parole di Gesù quando parla del suo rapporto con noi: “Il buon pastore offre la vita per le pecore. Quando vede venire il lupo, non abbandona le pecore e fugge perchè gli importa delle pecore”. (Gv 10,12)

Chi ama Gesù e gli vuol appartenere ha la gioia di essere commensale e tempio di Dio: disse Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.» (Gv 14,23)

Ed ecco l'esortazione di Gesù che anche in questa quaresima dobbiamo rendere più vera: “ **Rimanete nel mio amore**” (Gv 15,9)

“Apparteniamo a Cristo, colui che fu risuscitato dai morti, affinché noi portiamo frutti per Dio.” (Rm 7,4)

La battaglia onorevole che ogni cristiano combatte e che definisce la sua vita è una lotta affinché l'amore del Padre possa dimorare in noi.

Quando facciamo spazio al Signore che ci salva dalla nostra debolezza morale, ci apriamo anche a tutto il creato e a ogni creatura. Diventiamo canali per la vita e l'amore del Padre.

Allora riusciamo a realizzare che cosa sia realmente la vita: un dono del Padre che ci ama profondamente e desidera che apparteniamo a Lui e gli uni agli altri.

Questa battaglia è già stata vinta per noi da Gesù, attraverso la sua ignominiosa morte sulla Croce e la sua resurrezione.

Ma ciononostante, rendere reale quella vittoria continua a essere una lotta: noi continuiamo a essere tentati di chiuderci a Dio, di vivere in modo mondano nell'illusione di essere autonomi e auto-sufficienti.

Tutte le attuali crisi che minacciano la vita e che ci affliggono, dalla crisi ecologica alle guerre, alle ingiustizie nei confronti dei poveri e dei vulnerabili, sono radicate in questo rifiuto di appartenere a Dio e gli uni agli altri.

La Chiesa ci aiuta in molti modi a ricorrere alla grazia di Dio, ricordarci che il centro dell'attenzione non siamo noi ma Dio, il Buon Pastore che risponde ai nostri bisogni più profondi come suoi amati figli.

Gesù esce per incontrarci, per spezzare le nostre catene affinché possiamo camminare con lui come suoi discepoli e compagni.

Papa Francesco ci ha confidato che “ da Papa, ho voluto incoraggiare la nostra appartenenza “prima” a Dio e poi al creato e ai nostri fratelli, specialmente a quelli che ci chiamano a gran voce. Questo è il motivo per cui ho voluto non perdere di vista le due grandi crisi del nostro tempo: il deterioramento della nostra casa comune e la migrazione e il dislocamento di massa delle persone. Per la stessa ragione ho voluto incoraggiare la Chiesa a camminare, lodando Dio e contribuendo alla venuta del suo Regno.

Vedo chiaramente che il Signore ci chiede di non distogliere lo sguardo dalle sofferenze e dalle grida del nostro tempo, ma entrarci dentro, aprendo canali della sua grazia. Ciascuno di noi è questo canale in virtù del proprio battesimo. Il punto è aprirlo e mantenerlo aperto.



L'ACCIDIA, O LA "MANCANZA DI CURA"

Nel catalogo dei vizi, il termine accidia viene spesso sostituito da un altro di uso molto più comune: la pigrizia. Peggio la radice della pigrizia è l'accidia, che letteralmente significa "mancanza di cura".

Chi ne cade vittima è come fosse schiacciato da un desiderio di morte: prova disgusto per tutto; il rapporto con Dio gli diventa noioso; e anche gli atti più santi, gli appaiono ora del tutto inutili. Una persona comincia a rimpiangere il tempo che scorre, e la gioventù che è irrimediabilmente alle spalle.

«L'accidioso non compie con sollecitudine l'opera di Dio» .

In una celebre descrizione dell'accidia il monaco Evagrio rappresenta così questa tentazione: «L'occhio dell'accidioso è continuamente fisso alle finestre, e nella sua mente fantastica sui visitatori [...] Quando legge, l'accidioso sbadiglia spesso ed è facilmente vinto dal sonno, si stropiccia gli occhi, si sfrega le mani e, ritirando gli occhi dal libro, fissa il muro; poi di nuovo rivolgendoli al libro, legge ancora un poco [...]; infine, chinata la testa, vi pone sotto il libro, si addormenta di un sonno leggero, finché la fame non lo risveglia e lo spinge a occuparsi dei suoi bisogni»

L'accidia assomiglia molto al male della "depressione"

La vita perde di significato, pregare risulta noioso, ogni battaglia appare priva di senso. Così ci si lascia andare e la distrazione, il non pensare, appaiono come le uniche vie d'uscita: si vorrebbe essere storditi, avere la mente completamente vuota... È un po' un morire in anticipo, ed è brutto.

"La pazienza della fede" è un rimedio al vizio dell'accidia.

Benché sotto la sferza dell'accidia il desiderio dell'uomo sia di essere "altrove", di evadere dalla realtà, bisogna invece avere il coraggio di rimanere e di accogliere nel mio "qui e ora", nella mia situazione così com'è, la presenza di Dio. I monaci dicono che per loro la cella è la miglior maestra di vita, perché è il luogo che concretamente e quotidianamente ti parla della tua storia d'amore con il Signore. Il demone dell'accidia vuole distruggere proprio questa gioia semplice del qui e ora, questo stupore grato della realtà; vuole farti credere che è tutto vano, che nulla ha senso, che non vale la pena di prendersi cura di niente e di nessuno. Nella vita incontriamo gente "accidiosa", gente di cui diciamo: "Ma questo è noioso!" e non ci piace stare con lui; gente che ha pure un atteggiamento di noia che contagia. Ecco l'accidia.

Quella dell'accidia è una battaglia decisiva, che bisogna vincere a tutti i costi.

Ed è una battaglia che non ha risparmiato nemmeno i santi, perché in tanti loro diari c'è qualche pagina che confida momenti tremendi, di vere e proprie notti della fede, dove tutto appariva buio. Questi santi e queste sante ci insegnano ad attraversare la notte nella pazienza accettando la povertà della fede. Hanno raccomandato, sotto l'oppressione dell'accidia, di tenere una misura di impegno più piccola, ma nello stesso tempo di resistere e di perseverare appoggiandoci a Gesù, che mai abbandona nella tentazione.

La fede, tormentata dalla prova dell'accidia, non perde di valore.

È anzi la vera fede, l'umanissima fede, che nonostante l'oscurità che la acceca, ancora umilmente crede. È quella fede che rimane nel cuore, come rimane la brace sotto la cenere. Sempre rimane. E se qualcuno di noi cade in questo vizio o in una tentazione di accidia, cerchi di guardarsi dentro e di custodire la brace della fede: così si va avanti.

udienza generale 14 febbraio 2024